

Codice A19120

D.D. 5 marzo 2015, n. 115

**D.Lgs. n. 42/2004, art. 21, comma 1. Selezione conservativa ed eliminazione di documenti dell'Archivio regionale: Area Organizzativa Omogenea A15000 - Direzione Coesione Sociale.**

Considerata la necessità di provvedere alla selezione conservativa per la eliminazione dall'Archivio regionale di documenti non più occorrenti alle esigenze amministrative e legali e non rilevanti ai fini storici, dei quali si ritiene, pertanto, inutile l'ulteriore conservazione;

Visto il Regolamento per la Gestione dei documenti della Giunta Regionale, approvato con D.G.R. n. 2-8065 del 28 gennaio 2008, che attribuisce la competenza ad esperire la procedura di scarto, secondo le modalità descritte all'art. 33, alla struttura regionale "cui è assegnata la competenza generale in materia di protocollo e archivio" (art. 7);

Preso atto che tale struttura è stata individuata, con D.G.R. n. 31-4009 dell'11/06/2012, nel Settore (DB2101) Sistemi informativi e Tecnologie della comunicazione - Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile;

Presa in esame la richiesta di scarto Prot. n. 47146/DB1512 del 26 novembre 2014, presentata dal Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità, della Cooperazione e delle Pari Opportunità per tutti dell'Area Organizzativa Omogenea - A.O.O. DB1500 Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (all. 1);

Tenuto conto che, a seguito della nuova configurazione complessiva delle Direzioni regionali del ruolo della Giunta, approvata con la citata D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014, e della conseguente rimodulazione delle funzioni, secondo l'articolazione stabilita dal medesimo provvedimento, il citato Settore è ora confluito, a far data dal 9 dicembre 2014, nella nuova Area Organizzativa Omogenea A15000 Coesione Sociale;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, art. 21, che sancisce che lo scarto di documenti degli archivi di Enti Pubblici è subordinato all'autorizzazione del Soprintendente archivistico;

Preso atto che il Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21 del citato D.Lgs. 42/2004, in data 16 febbraio 2015, con lettera prot. n. 81E/34.25.07, ha emesso l'autorizzazione allo scarto (all. 2), in risposta alla richiesta prot. n. 400/A19120 del 14 gennaio 2015 (all. 3), allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;

Ritenuto, secondo quanto disposto dal comma 4, art. 33 del citato Regolamento, di affidare il servizio di distruzione della documentazione alla Croce Rossa Italiana, la quale gratuitamente si fa carico del prelievo e delle successive operazioni di macero e rilascia regolare ricevuta;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

Vista la D.G.R. 11/06/2012, n. 31-4009;  
Vista la D.G.R. 15/09/2014, n. 20-318;  
Visto il D.lgs. 42/2004, art. 21, comma 1;  
Visto l'art. 33 dell'allegato A alla D.G.R. 28/01/08, n. 2-8065;  
Vista l'autorizzazione, Prot. n. 81E/34.25.07 del 16 febbraio 2015, rilasciata dal Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta;  
Visto l'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA. " ;  
Vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, Prot. n. 6837/SB0100;

*determina*

- la distruzione dei documenti di cessata rilevanza ad ogni effetto amministrativo e legale e privi di valore ai fini storici, di competenza del Settore DB1512 Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità, della Cooperazione e delle Pari Opportunità per tutti, elencati nella richiesta di scarto prot. n. 47146/DB1512 del 26 novembre 2014 (all. 1), confluito, come indicato in premessa, a decorrere dal 9 dicembre 2014, nella nuova AOO A15000 Coesione Sociale, autorizzata con prot. n. 81E/34.25.07 del 16 febbraio 2015 (all. 2), in risposta alla lettera prot. n. 400/A19120 del 14 gennaio 2015 (all. 3), allegate al presente provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale.

- di compiere gli adempimenti necessari per la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana, che provvederà alle operazioni di macero e rilascerà regolare ricevuta.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 co.3 del D.Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente responsabile  
Dott.ssa Gabriella Serratrice